



# ROMA CAPITALE

Il Sindaco

Dal Campidoglio,

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Silvio Berlusconi

p.c. Al Ministro degli Affari Esteri

On. Franco Frattini

**Chiarissimo Presidente,**

sono stato ieri ad inaugurare il Congresso della Società Internazionale dell'AIDS che si sta svolgendo all'Auditorium di Roma.

Durante la seduta ho ascoltato gli accorati appelli del Signor Michel Sidibè, Direttore esecutivo dell'UNAIDS, del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Prof. Enrico Garaci, dei Presidenti del Congresso Dott. Elly Katabira e Dott. Stefano Vella e quelli delle numerose associazioni di volontariato per la lotta contro l'AIDS.

Tutti all'unanimità hanno ricordato la drammatica situazione delle diffusione dell'AIDS che ancora è presente nei paesi più poveri in particolare in Africa e la urgente necessità di fornire terapie ad almeno 6 milioni di persone che ne hanno bisogno.

Come Lei sa dal Summit G8 nel 2001 tenutosi a Genova è stata presa la decisione rispettata fino al 2009 di assegnare finanziamenti per la lotta contro l'AIDS, la Malaria e la Tuberculosis che sono stati in grado di arrestare in parte la diffusione di queste malattie e di assicurare cure a milioni di malati.



# ROMA CAPITALE

**Il finanziamento del fondo globale del G8 come Lei sa è stato confermato anche nel recente meeting tenutosi nel maggio c.a. a Deaville e le Nazioni Unite hanno dichiarato il mantenimento del Fondo Globale almeno fino al 2015.**

**Nella seduta di ieri al Congresso Mondiale di Roma le persone che rappresentano importanti cariche istituzionali italiane e internazionali, le numerose associazioni per la lotta contro l'AIDS hanno sollecitato il Governo italiano a mantenere gli impegni e a di continuare il finanziamento che purtroppo è venuto a mancare dal 2009.**

**Sono a conoscenza della difficile situazione finanziaria che ha toccato tutto il mondo e l'Italia e dei sacrifici necessari, ma non posso restare sordo di fronte ai drammatici appelli che ieri ho ascoltato. Purtroppo migliaia di bambini, donne e uomini resteranno senza cure e quindi moriranno di AIDS, tubercolosi e malaria nei prossimi mesi se anche l'Italia non farà la sua parte.**

**Per questo motivo Le chiedo con profonda stima e con gratitudine di potere rivedere la decisione e di finanziare per i prossimi anni il Fondo Globale come promesso in passato al fine di salvare tante vite umane e di continuare a contrastare l'epidemia di queste terribili malattie infettive. La situazione attuale dimostra che gli sforzi fatti con l'impegno dei Governi e degli scienziati sono serviti a contenere le epidemie, abbandonare ora il campo significherebbe rischiare una nuova diffusione di queste infezioni con prevedibili ricadute negative anche sui paesi più sviluppati.**

**Con stima e amicizia**

**Giovanni Alemanno**